

IL NUOVO PRG

redazione@lacittaquotidiano.it
www.quotidianolacitta.it



I TEMPI Questo mese verrà emanato il bando con il quale, entro metà ottobre, verrà attribuito l'incarico a uno studio per l'elaborazione del Prg

Priorità alle frazioni e alle aree vincolate

Peppe Di Sante, presidente della commissione urbanistica, spiega nel dettaglio le linee guida del piano

Marianna De Troia

ROSETO - L'amministrazione comunale di Roseto si accinge a varare il piano regolatore per step, nel frattempo verrà data massima priorità alla decadenza dei vincoli delle aree bianche (cioè porzioni di territorio con sopravvenuta decadenza dei vincoli espropriativi o di inedificabilità assoluta, oppure "dimenticate" dal Prg), e alla risistemazione complessiva delle frazioni. A dettagliare il piano di lavoro che l'amministrazione si è data per arrivare alla stesura del documento urbanistico è **Giuseppe Di Sante**, presidente della commissione urbanistica dopo che il sindaco **Sabatino Di Girolamo** ha annunciato proprio dalle pagine della Città la volontà di riavviare l'iter sulla base anche dell'imponente mole di lavoro lasciata in dote dall'ex sindaco **Franco Di Bonaventura** con il cosiddetto Piano Nigro. Un piano poi cassato da **Enio Pavone**, ma che Di Girolamo vuole riprendere per consegnare alla città lo strumento di programmazione urbanistica chiamato a dare un nuovo volto a Roseto. «Questo mese - ha detto Di Sante - verrà emanato il bando con il quale, entro metà ottobre, verrà attribuito l'incarico a uno studio per l'elaborazione del Prg che sarà una sorta di piano di raccordo tra il piano particolareggiato del centro storico e il piano di assetto naturalistico del Borsacchio. Sarà un piano di ampio respiro, lungimirante e gui-



Una veduta di Montepagano. Nel tondo, Peppe Di Sante

dato dall'ottica di limitare il più possibile il consumo del suolo. Ad ogni modo prima di arrivare alla sua stesura faremo una sorta di percorso anticipatore in modo da dare priorità a problemi non più rinviabili da trattare a step in via propedeutica al Prg». Il riferimento di Di Sante è appunto alla decadenza dei vincoli delle aree bianche: «E' un problema questo - ha detto il presidente della commissione urbanistica - molto sentito a Roseto, poiché ingessa tutte quelle aree dove in passato si riteneva che potessero essere destinate a parcheggio, verde

ROSETO

Il sindaco Di Girolamo ha annunciato di voler riprendere il piano Nigro. A breve il bando per scegliere il tecnico

pubblico o si potessero realizzare alcune infrastrutture. Queste aree vanno rivisitate, per cui dove non c'è più interesse pubblico i vincoli vanno rimossi, altrimenti saranno ripristinati. Stessa rilevanza assumono le frazioni che vanno risistemate e caratterizzate. Ci si lamenta delle condizioni delle frazioni e del loro spopolamento - ha detto Di Sante - ma qualcosa va fatto in termini urbanistici. Noi vogliamo restituire un'identità a

frazioni come Cologna, Montepagano e Santa Lucia che devono recuperare appeal e necessitano di una revisione degli indici, e di una definizione delle nuove tipologie edilizie. Per portare le persone dobbiamo ripensare il territorio ed è quello che noi vogliamo dare attraverso gli indirizzi politici amministrativi che saranno contenuti nel Prg». Di Sante infine, chiamato a rispondere sulla possibilità che il Prg veda la luce nell'arco temporale dell'amministrazione Di Girolamo ha detto: «Sicuramente sì, altrimenti ce ne possiamo anche tornare a casa. Mi sono ripromesso di lavorare sodo per superare i disagi della burocrazia ed entro un anno conto di definire i vincoli scaduti. Ma sono certo che questa amministrazione riuscirà ad approvare anche il Prg in tempi brevi»

BENEFICENZA

Aperitivo solidale per finanziare Rosa per la Vita e Abruzzo Amore



ROSETO - Una grande serata di solidarietà anima l'aperitivo di beneficenza organizzato dall'associazione "Rosa per la Vita" nei locali del Bahia de Cuba in memoria di **Simone Marini**, giovane rosetano prematuramente scomparso. Sabato, a partire dalle 19, prenderà il via un importante aperitivo solidale che ha l'obiettivo di finanziare le attività svolte rispettivamente dall'associazione Rosa per la Vita (impegnata nell'assistenza domiciliare dei malati oncologici) e dell'associazione Abruzzo Amore (declinata a supporto del sociale nel comune di Roseto). Il costo dell'aperitivo a buffet è di 15 euro che verrà servito esibendo un biglietto d'ingresso acquistabile presso Magma Gioielli in via Nazionale o contattando il numero 3899408010. «L'associazione Rosa per la vita, organizzatrice della serata benefica, chiude così una stagione estiva costantemente impegnata nella promozione e divulgazione del progetto sociale nato in primavera con l'obiettivo di sostenere sul nostro territorio il percorso di cura dei malati oncologici. Su impulso del noto oncologo Giampiero Porzio (e potendo contare su una donazione di una benefattrice di Roseto), sta muovendo i primi passi l'associazione che propone un modello di sussidiarietà al malato già sperimentato validamente con la Onlus "L'Aquila per la Vita". I fondi che verranno raccolti serviranno a offrire un supporto medico altamente specializzato per i malati oncologici e le loro famiglie, direttamente a domicilio, in modo da semplificare le problematiche quotidiane legate alla gestione e ai tempi delle cure. Sostenere Rosa per la Vita, e Abruzzo Amore, significa scrivere una pagina di civiltà, ma anche aiutare la comunità di Roseto a guardare verso i malati e i bisognosi di cure in una dimensione di reciprocità che non può essere deputata solo alle strutture istituzionali ma che deve far parte di un bagaglio di sensibilità collettivo», spiega il presidente dell'Associazione Rosa per la Vita, Raffaella Marini.

(Foto Andrea Cusano)

INCLUSIONE APPUNTAMENTO DOMANI SERA ALLE 21 ALLA VILLA COMUNALE CON "VITE (A)MARE"

Spettacolo teatrale con i migranti ospiti a Roseto

ROSETO - "Vite (A)mare - Teatro e migrazioni" è il titolo dello spettacolo, in programma mercoledì, alle 21, nel teatro della Villa comunale di Roseto. L'iniziativa è della cooperativa Tre fontane che gestisce lo Sprar (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) di Roseto degli Abruzzi e con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Gli attori sono i richiedenti asilo, referente del progetto è **Antonella Durante**. «Vite a mare non è una pièce - spiega il direttore artistico **Riccardo Ricci** - Non ha un inizio e non ha fine. Ha solo un mentre. È un contenitore di stracci, storie, canti, testimonianze di vita che vengono dal mare. Lo scopo di questo evento non è commuovere né fare politica ma raccontare ciò che è sulla riva del nostro mare alla luce del sole». L'intenzione è quella di utilizzare il teatro come attività di inserimento e recupero dell'identità sociale. Pertanto lo scopo del labora-

torio è stato quello di produrre uno spettacolo figlio delle testimonianze e dei racconti dei suoi protagonisti. «Non è facile affrontare i temi dell'immigrazione - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali, **Luciana Di Bartolomeo** - soprattutto in questi giorni. E' però opportuno, anzi, direi fondamentale, confrontarsi con le storie di persone, uomini, donne e bambini, che hanno affrontato lunghi e tormentati viaggi. L'integrazione è importante e va supportata dalla conoscenza reciproca. Il progetto Vite (a)mare va certamente in questa direzione». «Il senso di questo progetto - spiegano gli organizzatori - nasce dalla volontà di mandare un messaggio chiaro all'opinione pubblica sulla reale entità e condizione dei rifugiati nel nostro Paese. Il laboratorio e il seguente spettacolo hanno lo scopo di creare un legame fra la provincia ospitante e i fruitori del progetto».